



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

**TERZA INTEGRAZIONE ACCORDO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA
DEL 17 LUGLIO 2009**

10 luglio 2017

Le Parti firmatarie dell'ipotesi di accordo per la terza integrazione del "accordo per la videosorveglianza del 17 luglio 2009", sottoscritta in data 2 maggio 2017

preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato sull'ipotesi di accordo contenuto nel verbale n. 278 del 27 e 28 giugno 2017;

considerato concluso l'iter di perfezionamento dell'accordo ai sensi dell'art. 5 del CCNL del comparto Università del 16/10/2008;

convengono di ratificare integralmente il testo dell'ipotesi di accordo.

ACCORDO

In ossequio a quanto disposto dal punto 6 dell'accordo per la videosorveglianza del 17 luglio 2009, le parti si sono incontrate in ottemperanza all'art. 4 della L. 300/70 "impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo", per accordarsi sulla integrazione dello stesso in merito alla installazione di un impianto automatico per il controllo delle aree esterne adiacenti il fabbricato e le parti comuni interne al complesso ubicato presso il seguente sito:

1. Blocco A della Cittadella Universitaria di Monserrato.

Le specifiche riguardanti l'impianto sono contenute nel documento allegato al presente accordo di cui fa parte integrante.

Il delegato del Rettore
Dott. Gaetano Melis

Il delegato del Direttore Generale
Ing. Antonio Pillai

Sig. Emanuele Usai (Flc CGIL)

Sig. Salvatore Noli (CISL Università)

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.

Accordo definitivo terza integrazione all'accordo del 17 luglio 2009

Dott. Giorgio Mancosu (UIL RUA)

X Sig. Arturo Maullu (CSA di CISAL)

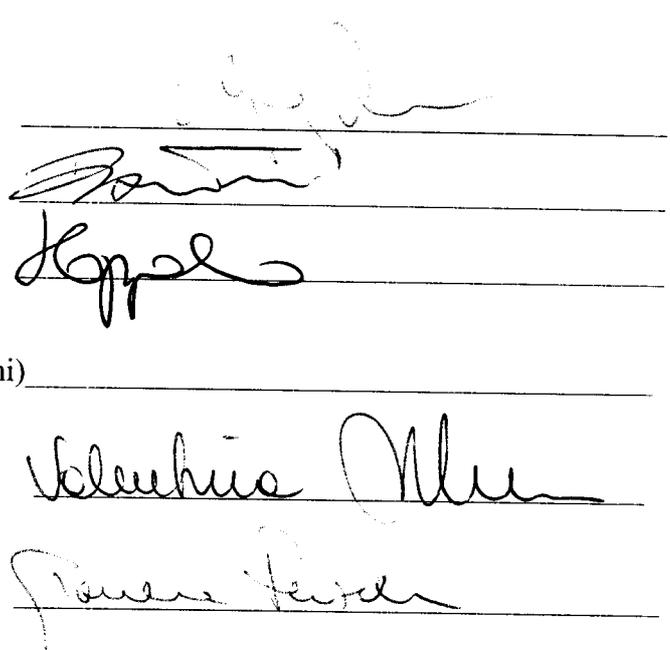
X Dott.ssa Greta De Filippo (RSU)

Sig.ra Ignazia Rubiu
(Confsal Federazione università SNALS Cisapuni)

Dott.ssa Valentina Murru (USB)

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Pusceddu

Cagliari,



Handwritten signatures on horizontal lines, including a signature above the first line, a signature for Arturo Maullu, a signature for Greta De Filippo, a signature for Ignazia Rubiu, a signature for Valentina Murru, and a signature for Gianluca Pusceddu.



Handwritten signatures on the left side of the page, including a signature at the top, a signature below it, and several other signatures below that.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DOCUMENTO DELLE SCELTE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL BLOCCO A NELLA CITTADELLA UNIVERSITARIA DI MONSERRATO

Premessa

Il decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) tutela il diritto alla riservatezza; il Garante per la protezione dei dati personali, in attesa dell'emanazione di un codice deontologico sulla videosorveglianza, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs n. 196/2003 ha emanato l'8 aprile 2010 un Provvedimento generale sulla videosorveglianza, che sostituisce quello del 29 aprile 2004.

Nel Provvedimento sono stati introdotti quattro principi fondamentali:

- Principio di liceità (: il trattamento dei dati mediante la videosorveglianza è possibile solo se rispetta i presupposti del Codice della privacy e le altre norme dell'ordinamento civile e penali, tra le quali è opportuno evidenziare lo Statuto dei lavoratori (Legge n. 300/1970).
- Principio di necessità: deve essere escluso ogni uso superfluo del sistema di videosorveglianza.
- Principio di proporzionalità: il sistema di videosorveglianza deve essere commisurato al concreto rischio che vuole essere evitato.
- Principio di finalità: la videosorveglianza può essere impiegata solo per finalità pertinenti, scopi determinati, espliciti e legittimi.

Il Provvedimento del 29 aprile 2004 al punto 3.5 prevedeva che il Titolare documentasse, in un atto autonomo, le ragioni delle scelte effettuate.

Il documento non è previsto nel Provvedimento attualmente in vigore ma si ritiene opportuno adottarlo per schematizzare le decisioni del titolare in relazione all'impianto di videosorveglianza indicato nell'intestazione.

Descrizione dei luoghi e delle condizioni

Nel nuovo Blocco A presso la Cittadella Universitaria di Monserrato è stato realizzato un sistema automatico per il controllo delle aree esterne adiacenti il fabbricato e le parti comuni interne al complesso (Accessi e Corridoi).

Tale impianto sovrintende alla sicurezza dei luoghi e delle persone.

Descrizione dell'obiettivo che si intende raggiungere

Il sistema di videosorveglianza collegato all'impianto automatizzato per il controllo delle aree esterne adiacenti il fabbricato e le parti comuni interne al complesso (Accessi e Corridoi), preposto alla sicurezza di persone e cose, si concretizza attraverso le riprese effettuate da telecamere sia esterne che interne.

Dette immagini, non vengono utilizzate in visualizzazione diretta, bensì registrate al fine di prevenire e contrastare eventi criminosi, in particolare danni, ai piazzali esterni e le loro dotazioni impiantistiche, alle vetture, agli accessi e alle parti comuni.

Descrizione del sistema di videosorveglianza

Sistema di videosorveglianza a circuito chiuso e videoregistrazione composto da n. 12 telecamere esterne posizionate a parete lungo il perimetro dell'edificio, n. 6 telecamere esterne su palo, n. 20 telecamere fisse con zoom digitale a 360 gradi al piano seminterrato, n. 24 telecamere fisse con zoom digitale a 360 gradi al piano rialzato, n. 18 telecamere fisse con zoom digitale a 360 gradi al piano primo, n. 1 monitor e n. 1 videoregistratore digitale modello NVR48TLC, collocati al piano seminterrato stanze n. 47 e 55 del complesso edilizio.

Modalità del trattamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

1. Titolare del trattamento dei dati: Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Cagliari.
2. Responsabile del trattamento per la videosorveglianza: Dirigente pro tempore della Direzione per le reti e i servizi informatici.
3. Informativa: affissione dei cartelli, con l'informativa sintetica, conforme al modello indicato nel provvedimento del Garante, nelle pareti esterne e nelle pareti interni. Pubblicazione dell'informativa estesa nel sito web dell'Ateneo nella sezione privacy.
4. Nomina degli incaricati: per la videosorveglianza, personale della Direzione per le reti e i servizi informatici sarà nominato incaricato per la visualizzazione delle immagini registrate e per quelle rilevate al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema e per le immagini registrate qualora si verifichi un evento criminoso (danno al patrimonio, atto vandalico) per comunicare i dati all'Autorità giudiziaria o alle Forze di Polizia.
5. Formazione: Saranno adottate opportune iniziative periodiche di formazione degli incaricati sui doveri, sulle garanzie e sulle responsabilità, sia all'atto dell'introduzione del sistema di videosorveglianza, sia in sede di modifiche delle modalità di utilizzo.
6. Misure di sicurezza: Dichiarazione dell'installatore relativa alla conformità dell'impianto. L'accesso ai dati in tempo reale è limitato esclusivamente agli incaricati. Il monitor è collocata in un locale tecnico chiuso a chiave.
L'accesso alle immagini registrate e in visualizzazione è possibile solo per il Responsabile e gli incaricati tramite una password.
I dati possono essere comunicati esclusivamente all'Autorità giudiziaria e/o alle Forze di Polizia in caso di eventi criminosi. Il sistema attualmente non è collegato alla rete ma è un sistema a circuito chiuso.
7. Registrazione. Le immagini registrate vengono cancellate in automatico ogni 24 ore con un sistema di sovra-registrazione. L'accesso alle immagini è protetto da password, a disposizione unicamente del Responsabile del trattamento e degli incaricati.
8. Tutela dei lavoratori. L'articolo 4 della Legge n. 300/1970 vieta il controllo a distanza dell'attività lavorativa. Nel caso in esame non vengono videosorvegliati locali nei quali si svolge un'attività lavorativa ma luoghi di accesso agli stessi (perimetro dell'edificio e corridoi) e le telecamere possono incidentalmente riprendere anche i lavoratori nei loro spostamenti. Le telecamere non sono presenti nei locali nei quali sono installati i rilevatori delle presenze e l'Amministrazione non utilizzerà le immagini delle videocamere per il controllo dell'attività lavorativa.